

a c. 358. che il Grano Ghiottone descritto è figurato dal Conte Ginanni, fra il vero Grano Cornuto, o *Ergotè*.

Il vigesimo ed ultimo articolo della sentenza, si può dire il *Colpo di Grazia* per il povero T. Ivi egli è condannato per aver supposto, che la sola figura globulare della polvere del Carbonchio sia bastante per dichiarare il Carbonchio una pianta Parasitica. Siccome il Sig. settuagenario ha riformato la maniera dell'osservare, bisogna che abbia riformato anche la maniera d'intendere i passi degli Scrittori. Il T. da c. 349. a 356. aveva concluso, non dalla sola figura, ma da un complesso di ragioni plausibili, che il Carbonchio è pianta Parasitica; e riportando a c. 355. un passo del Sig. Aymen sopra certi Animali Microscopici, che si scuoprano nelle insufflazioni di varie polveri di Carbonchj, si protesta, che non ha avuto nè ozio, nè premura da rifare questa esperienza, e condurla fino allo sviluppo di essi Animaletti, e a noi non pare veramente, che nessuna legge l'obbligasse a questo, ben persuasi che quel che ha fatto, lo ha fatto per sua mera cortesia, non già per esser pagato apposta o regalato; e per conseguenza non dee rifare il resto ad alcuno.

Fin quì è stato Tuono: eccoci al Fulmine per il T. Il veleno sta nella Coda; ed appun-